



ASSEMBLEA PLENARIA COMITES

19 FEBBRAIO 2020

CONSIGLIERI PRESENTI: Alessandro MAGGI; Filomena NARDUCCI; Massimo CRESCENTINI; Claudia ARMAN; Jose MENDEZ; Pascual MICUCCI; Patricia BARDINI; Roma MUSETTI; Renato PALERMO; Ignacio PALERMO; Mario DARINO; Domingo CAIRELLO; Aldo LAMORTE; Maria Vittoria GUGLIOTTA

ASSENTI : Giuseppe ANFUSO; Rolando ROSSI; Nelly RUSSOMANNO; Alfredo TORTORELLA.

PARTECIPANO della riunione: il Capo della Cancelleria Consolare Dott.ssa Antonella VALLATI e l' Ambasciatore d' Italia Dott. Giovanni Battista IANNUZZI

Ordine del Giorno:

- 1) Lettura Verbale
- 2) Bilancio Consuntivo Comites 2019
- 3) Parere testata "La Gente d' Italia- Cronache degli Italiani nel Mondo"
- 4) Progetto Comites sulla Nuova Migrazione italiana e la Migrazione Circolare
- 5) Referendum Costituzionale 29 Marzo 2020
- 6) Rinvio Elezione Comites
- 7) Varie ed eventuali

MAGGI: dá inizio alla seduta. Saluta e presenta l' Ambasciatore a tutti i consiglieri e viceversa. Passa subito la parola al Sig. Ambasciatore.

AMBASCIATORE IANNUZZI: Ringrazia l' opportunità di poter partecipare della riunione e conferma, che lo farà ogni volta si ritenga utile la sua presenza nonostante l' Ambasciata sia sempre rappresentata dalla Dott.ssa Vallati in quanto loro punto di riferimento.

Dichiara la sua consapevolezza sul mandato specifico che ha l' Ambasciata per l' assistenza alla collettività italiana ma sottolinea che ne deve coprire altri settori come quello político, culturale, económico, imprenditoriale, ecc. Ritiene che la vasta presenza della collettività in questo territorio rappresenti una grande opportunità per gli italiana qui residenti, per gli italiani in Italia e per l' Uruguay, che é un patrimonio che va valorizzato. Informa che si soffermerá tutta la riunione perché vuole seguire i lavori e sentire i consiglieri.

MAGGI: Ringrazia il Sig. Ambasciatore e procede alla lettura del verbale della riunione precedente.

PALERMO: Chiede di chiarire nel verbale che quando lui si é riferito al Sottogretario Merlo dicendo che parlava come presidente di un partito e a titolo personale, lo ha fatto perché ancora non gli erano state affidate le deleghe per gli italiani all' estero.

MAGGI: Dopo aver corretto quanto richiesto da Palermo pone il verbale a considerazione dei consiglieri. Si approva con 11 voti positivi e l' astensione di 3 consiglieri che nella seduta precedente non erano presenti.

Il Presidente propone di passare al secondo punto all' ordine del giorno: Bilancio Consuntivo Comites 2019. Prima di dare la parola alla Consigliere Narducci per illustrare il bilancio informa che Furio Percovich, revisore dei conti, ha rinunciato alla carica per problemi di salute e che bisogna sostituirlo. Informa inoltre che il Comites non ha più risorse e mette come esempio l' ultimo stipendio del segretario che é stato pagato con il prestito di un Consigliere. Informa inoltre che i Comites hanno ricevuto una lettera del Segretario Generale del CGIE in cui venivano informati della possibilità di chiedere un anticipo.

NARDUCCI: Informa che il bilancio consuntivo 2018 é stato chiuso con un saldo di Pesos 366.267 ., circa 11.000 euro tra contributo e proventi . Che il Ministero aveva assegnato per l' anno 2019 euro 14.518. Che trattandosi di un bilancio di cassa ha integrato 4.518 euro per raggiungere la cifra assegnata.

Successivamente, nel mese di dicembre sono arrivati Euro 4.825 per il progetto sull' Emigrazione. Inoltre l' AIUDA ha dato un contributo di 40.000 pesos per il sostegno che il Comites da alla Casa degli Italiani, tramite il segretario.

Le risorse totali del Comites durante l' anno 2019 sono stati di Pesos 856.746.

Le spese sostenute sono state: Affitto e spese condominiali: Pesos 205.200; Pulizia locali Pesos 27.300; spese per audio, técnico computer, ecc Pesos 10.000; cancelleria Pesos 10.228, posta e teléfono compreso il wi.fi Pesos 36.733, tenuta conto corrente bancario 4.334 pesos che é comprensivo delle commissioni che trattiene la banca per l' accredito degli euro. Circa 58 euro in totale. Nella voce viaggi pesos 13.905 che corrispondono ai biglietti dei pulman sia da Colonia che da Piariapolis.

La spesa di Segreteria é stata di 240.237 pesos , circa 20.000 pesos mensili rendicontata con fatture che sono comprensive della partita iva e dei contributi previdenziali.

Le uscite sono state di Pesos 548.037,42. Le spese sui proventi locali corrispondono alla collaborazione con Aiuda e le corone del 25 aprile e 2 novembre.

Il saldo di cassa é stato di 206.800 pesos dei quali 200.720 corrispondono al contributo per il progetto.

PALERMO: domanda perché il contributo per il progetto é stato convertito in pesos.

NARDUCCI: Risponde che é per pagare una sola commissione e avere un solo tipo di cambio dato che, per rendicontare bisogna utilizzare un cambio medio per le spese, un cambio di finanziamento per i saldi, ecc. I cambi utilizzati sono stati pesos 41,60 per il contributo, pesos 38,334 per la rendicontazione e 35 per i saldi del 2018.

MAGGI : non essendo altri interventi pone a votazione il consuntivo 2019 che viene approvato a maggioranza con 4 astensioni.

BARDINI: fonda la sua astensione perché ritiene di non avere una visione globale per valutare il consuntivo in quanto, è la terza seduta che partecipa da quando ha assunto come consigliere.

MICUCCI: Domanda perché l' affitto è così costoso.

PALERMO: Risponde al Consigliere che l' affitto è comprensivo delle spese condominiali e che questi soldi vanno a buon fine perché utilizzati per l' assistenza

LAMORTE: Domanda se qualcosa è cambiata perché prima c' erano debiti dell' Amministrazione anteriore che loro hanno dovuto pagare. Chiede i verbali delle riunioni da loro mantenute con l' Ambasciatore. Riferisce che li sono arrivati dei commenti che ci sono debiti e che il Comites non paga gli stipendi.

NARDUCCI: Risponde a Lamorte che non c' erano debiti e che il Comites ha continuato a funzionare negli ultimi due anni nonostante lui non abbia partecipato. Che i soldi che ci sono non possono essere utilizzati per fare pagamenti diversi dal progetto.

CRESCENTINI: Vuole rimarcare che il vero amministratore e padrone in un certo senso della Casa degli Italiani è il Comites che ha fatto e pagato tutta la grande riforma.

MAGGI: Propone passare a discutere sul terzo punto all' ordine del giorno e cioè il parere sulla testata della Genta d' Italia. Dichiaro che secondo la sua opinione il quotidiano viene regolarmente distribuito con El Pais , prima lo faceva con La Repubblica. Che sempre riprende le attività del Comites e che compie con i requisiti necessari per avere un contributo, pertanto esprime parere favorevole. Che non sempre si trova d' accordo con i contenuti ma ritiene che la parte soggettiva non va messa in discussione.

PALERMO: Fa notare che il suo parere è stato sempre favorevole per tutti gli enti che sono al servizio della collettività. Lo stesso con la stampa. Chiede comunque di mettere a verbale una sua dichiarazione prima del parere che senz' altro sarà favorevole. Si tratta di un servizio che l' anno precedente ha fatto il quotidiano e nel quale denunciava i Patronati per l' uso degli elenchi di tutti i pensionati. Questo servizio è andato contro gli interessi dei pensionati italiani in Uruguay. Per il giornalista è stato più importante fare un articolo anziché preservare il diritto dei pensionati ad essere tutelati.

LAMORTE: Chiede più dati per poter dare il parere. Ritiene che il comportamento del Comites sia diverso a quando si danno i pareri dell' assistenza e degli enti gestori ai quali si chiede come vengono spesi i soldi. Chiede in questo caso di essere informato su come il quotidiano spende i soldi.

VALLATI: Informa che il MAECI trasmette le carte all' Ambasciata soltanto perché questo capitolo è a carico della Presidenza del Consiglio.

NARDUCCI: Ribadisce che per la stampa italiana all' estero è la Presidenza del Consiglio che assegna il contributo alle testate in base alla documentazione. Che il meccanismo è diverso a quello utilizzato per il parere agli enti di assistenza e di cultura.

Che il compito del Comites è quello di dichiarare se la testata esiste, se viene scritta in italiano, se viene distribuita e se arriva alla collettività. Non è compito del Comites valutare i contenuti del giornale. Dichiaro di arrabbiarsi spesso con quello che scrivono ma che lo fanno in uso della libertà e la democrazia assumendosi le loro responsabilità.

MAGGI: Non essendoci altri interventi pone a considerazione dei consiglieri il parere. Viene approvato con 10 voti positivi e 4 negativi.

Propone di andaré avanti con il Progetto Comites sulla Nuova Migrazione italiana e la Migrazione Circolare. Sottolinea che il Ministero ha aggiudicato tutto il contributo richiesto.

Informa inoltre che il 14 dicembre si é fatta la riunione con le Associazioni che sono state informate su questo progetto al quale si é integrata la Consigliere Bardini.

VALLATI: Informa che l' Ambasciata ha il compito di monitorare com' é già successo in passato. Chiede che attraverso una lettera, nel mese di marzo oppure aprile, sia inviato un rapporto sullo stato della situazione.

BARDINI: Ritiene che marzo- aprile non sia un buon periodo perché ancora il paese funziona a mezza macchina. Informa che é stata fatta una riunione per articolare il progetto e che della stessa ha partecipato anche un sociólogo. Che si é ancora nella fase di discussione sulle caratteristiche delle interviste. Si dovrà fare uno specchietto coi costi, definire la parte tecnica e l' elemento umano per le interviste. Ritiene che le prossime riunioni si debbano fare nella Casa degli Italiani.

MAGGI: Propone che si faccia una riunione del gruppo aperta a tutti i consiglieri che ne vogliamo partecipare.

Nel aprire la discussione sul referéndum costituzionale dá lettura ad una lettera del 14 dicembre firmata dall' Ambasciatore Piccato. Nella stessa viene sottolineato al Comites il divieto di fare campagne politiche e di parte, utilizzando le strutture e le risorse del Comites.

AMBASCIATORE IANNUZZI: Informa che a loro nelle Ambasciate e nei Consolati chiedono lo stesso comportamento e cioè non essere una cassa di risonanza dei partiti. Ritiene che a livello individuale ciascuno può sostenere la propria posizione e farla pubblica ma istituzionalmente no. Per il Comites succede lo stesso. Può informare ma non può prendere partito per nessuna posizione.

NARDUCCI: Si dichiara d' accordo con il principio generale ma, siccome questo referéndum comprende problemi specifici degli italiani all' estero quale la riduzione dei parlamentari, il Comites dovrebbe prendere una posizione o almeno protestare in quanto organo político e non partitico. Deve informare gli elettori, deve invitare a votare e promuovere la partecipazione.

PALERMO: Ritiene che il Comites debba spiegare la situazione ed invitare a partecipare e che ogni Consigliere possa indipendentemente dire la sua opinione.

MAGGI: Condivide che il ruolo del Comites é quello d'informare ed invitare a partecipare. Domanda alla Dott.ssa Vallati quanti sono gli iscritti all' elenco elettorale.

VALLATI: Informa che gli iscritti all' AIRE sono 130.000 mentre gli elettori all' incirca 89.000. Nella task force ci sono digitatori. Il plicco sarà consegnato dalla posta e si dovrà riconsegnare all' Abitab che fino all' ultimo momento prenderá le buste. I duplicati saranno rilasciati anche con permanenza il 21 e 22 marzo e all' interno saranno inviati da Tres Cruces, con consegna alla persona.

La campagna informativa sarà fatta sulla pagina web dell' Ambasciata e si potrà votare fino al 26 marzo alle ore 16. Chiede al Comites e alle associazioni d' informare la collettività perché di solito i referéndum non vengono capiti molto dalla gente.

MAGGI: Da per concluso il tema e propone di votare il revisore dei Conti. Chiede ai consiglieri se hanno porposte da fare.

ARMAN: Propone Francisco Barone perché é una persona attiva nella collettività, tesoriere del Coasit, preside di Casa d' Italia e pensionato bancario.

MAGGI: Lo sottopone ai voti. Si approva con il voto positivo di tutti i consiglieri.

Propone di discutere il rinvio delle elezioni dei Comites. Informa che nella comunicazione si parla di un anno.

NARDUCCI: Propone di fare una protesta come Comites e di essere vigili sul modo in cui faranno votare perché , se propongono ancora l' opzione inversa, andranno contro la partecipazione e la democrazia. Pone l' esempio delle ultime elezioni. Nel 2004 si é votato con la legge 459 e su 45.000 elettori hanno votato 17.000. Nel 2015 con l' opzione inversa su 85.000 elettori hanno partecipato tra 3.500 e 4.000 elettori. Non é giusto che ad es. Per i referendum che effettivamente non vengono ben capiti all' estero si applichi la legge 459 e per il Comites no.

PALERMO : Informa che il CGIE vuole prima votare la riforma del Comites e poi lavorare sul tipo di voto.

VARIE ED EVENTUALI:

CAIRELLO: Informa che nella precedente riunione erano arrivati ad un' accordo con il CASIU sull' organizzazione dei corsi popolari e dei costi. Che sul tema si sono riuniti lui e Mendez per il Comites, il CASIU e la dirigente scolastica Antonella Agostinis.

Che hanno fatto un incontro con la ministra di Cultura Marita Muñoz presso il Ministero di Cultura e che infine hanno avuto un incontro con i responsabili del Piano Ceibal per fare dei corsi online. Di questi incontri hanno partecipato Alessandro Maggi, Renato Palermo, Domingo Cairello, „Jose Mendez e Antonella Agostinis. Il CASIU non ha partecipato.

Che purtroppo fino all' inizio di questa riunione non avevano piú avuto altri contatti con il Casiu. Che di questa piccola riunione ha partecipato Alejandra Bazzani, che é la segretaria e contabile che ha informato che le cifre concordate anteriormente erano sbagliate di circa un 20%. Che i docenti non vogliono impartire dei corsi con questi prezzi.

Le Associazioni vogliono una data per l' inizio dei corsi. Di fronte a questa situazione la Dirigente scolastica ha suggerito di partire con dei corsi pilota di una durata di tre mesi.

MENDEZ: Ritiene che i corsi li debba fare il CASIU perché é un ente della collettività che é capacitato. Abbiamo una comunità che sempre di piú necessita imparare l'italiano e ne abbiamo chiesto al CASIU di quantificare questa percentuale di rischio, che siamo disposti ad assumere macché se non viene utilizzata deve ritornare alle associazioni. Vogliamo portare avanti delle iniziative sulla cucina italiana, sulla cucina salutare, ecc.

VALLATI: Ribadisce che con il contributo ministeriale il CASIU debba applicare la convenzione italo-uruguaiana di diffusione della lingua nelle scuole uruguaiane . Che come ente debba inoltre ottenere dei proventi locali e con quei proventi fare dei corsi popolari.

MAGGI: Informa che il CASIU e l' AIUDA non hanno ancora risposto alla lettera inviata dal Comites chiedendo informazioni sulla composizione dei Consigli Direttivi e sui soci. Non vogliamo che il Casiu faccia la stessa fine della Dante.

NARDUCCI: Ritiene che la nascita del CASIU sia stata per impartire dei corsi popolari. Poi li è stata affidata la convenzione. Domanda perché si parla di protezione del docente dal punto di vista del lavoro quando, loro hanno un elenco che è già protetto previdenzialmente per l' insegnamento nelle scuole. Si tratta di aggiungere delle ore. Non sono chiari su questo punto. In ogni modo tutti vogliamo salvare il CASIU perché è l' unico ente a questo livello che ci rimane.

PALERMO: Si tratta di salvare il CASIU e mantenere l' accordo con l' ANEP. Per questo devono essere trasparenti ed aprire verso la collettività il loro schema di associati. Dato che nella prossima riunione del CGIE si discuterà sugli enti gestori io ho chiesto una riunione con loro per avere un panorama più ampio. Si tratta anche di non perderlo il contributo.

CRESCENTINI: Bisogna capire la logica di questo ente. Sapere come spendono i soldi.

BARDINI: Crede sia importante fare delle convenzioni con il Piano Ceibal, con i centri comunali, centri di cultura, ecc, dove le persone vanno per imparare l' italiano. Altrimenti la gente non partecipa. Informa inoltre sull' iniziativa che sta organizzando l' Associazione calabrese per l' 8 marzo. Si tratta di una iniziativa culturale per rafforzare i vincoli tra le associazioni. Ritiene comunque che la data non è la più appropriata.

CRESCENTINI: Chiede di sapere come spende il CASIU il contributo. Quanto pagano ai docenti. Ritiene che il Comites gli aiuta ad ottenere il contributo ma loro devono aiutare la comunità con la lingua italiana.

MUSETTI: Informa che l' Associazione Toscana non inizierà i corsi fino a quando non sia tutto ben chiaro e definito. Non possono impegnarsi e poi rimanere senza niente. Chiede certezze.

MAGGI: Informa che nel pomeriggio è arrivata una lettera dell' Associazione calabrese. Che più di un invito si tratta di una richiesta di contributo. La convocazione dell' iniziativa circola da un po' con il patrocinio dell' Ambasciata e del Consiglio Comunale, ma il Comites è stato informato solo oggi e chiedono un contributo di 300 dollari per poter partecipare.

PALERMO: L' hanno mandata oggi perché sanno che si riuniva l' assemblea.

MAGGI: Da quando col Comites ci si comunica soltanto durante le assemblee. Il Comites ne ha una Segreteria che funziona tutti i giorni. Non abbiamo soldi, non possiamo partecipare perché non possiamo pagare.

NARDUCCI: Ritiene che avrebbero dovuto mandare prima l' invito a partecipare. E' d' accordo che non avendo soldi non si può partecipare perché la lettera è chiara, ci chiedono un contributo. Sull' 8 marzo ritiene si possa pensare ad un' altra data entro la fine di marzo per celebrare la giornata della donna.

MAGGI: Non essendoci più argomenti all' ordine del giorno dà per conclusa la riunione.

Roma Musetti

Segretario

Alessandro Maggi

Presidente